

Progetto MIUR-UNICEF “Verso una scuola amica”

Sintesi del progetto

Il Progetto Pilota nell'ambito del programma “VERSO UNA SCUOLA AMICA” è stato fortemente voluto dal MIUR e dall'UNICEF Italia per promuovere la piena conoscenza e la valorizzazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel mondo della scuola. Si tratta di un percorso verso una scuola dove tutti possano “star bene”, di un cammino che continua nel tempo. L'attestazione di “SCUOLA AMICA” che viene rilasciata testimonia il percorso intrapreso di conoscenza, valorizzazione e traduzione pratica dei diritti contenuti nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria

Finalità

Promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità scolastica; offrire l'opportunità di fare esperienze “concrete” delle competenze necessarie per l'espressione di una cittadinanza attiva, efficace e responsabile; sviluppare negli alunni il senso critico e le capacità di riflessione, le abilità di comunicazione, di cooperazione, la partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi/Contenuti

Fulcro della scuola Amica è la qualità della partecipazione degli alunni alle attività scolastiche e ai processi decisionali. Il diritto alla partecipazione rappresenta la parte più innovativa della Convenzione: i bambini e i ragazzi non sono solo soggetti da tutelare e da proteggere, bensì una risorsa importante portatrice di: opinioni, punti di vista, originali chiavi di lettura dei problemi e, pertanto, hanno diritto a partecipare alla vita della comunità di appartenenza.

I ragazzi saranno coinvolti fin dall'inizio basandosi possibilmente sulle loro esperienze quotidiane; ognuno apporterà un contributo e ogni contributo sarà utile al progetto; saranno coinvolti tutti i soggetti che possono dare un contributo per la realizzazione di buone prassi relative all'attuazione della Convenzione.

Metodologia

La progettazione partecipata è un intervento che si propone di migliorare una situazione attraverso la sua comprensione e si fonda su un coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno, sulla base delle loro proposte, idee, desideri e bisogni. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio costruzionista. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.

Tempi

Intero anno scolastico.

Luoghi

Aule, laboratorio di informatica. Comunità.

Mezzi/strumenti

Libri. Documenti.
Fogli, matite colorate, per illustrazioni varie.
Computer. Macchina fotografica.
Ipertesti. Grafici. Plastici.

Risorse umane

Interne: docenti

Verifica e valutazione

Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica grafico-operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi.

Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia.

La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività curricolari potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

Progetto «Verso una Scuola Amica» L'ape Gioia. Un viaggio alla scoperta di sé e degli altri

Sintesi del progetto

Il progetto vuole avvicinare gli alunni ai temi delle diverse educazioni, nell'ambito del Progetto «Verso una Scuola Amica» affinché essi possano prendere coscienza di sé e individuare la propria collocazione nella rete dei rapporti sociali.

Finalità

Sono individuate le seguenti finalità: promuovere la conoscenza di se stessi; accettare, rispettare, aiutare gli altri; migliorare la consapevolezza delle proprie e altrui emozioni; comprendere l'importanza del rispetto delle regole in contesti sociali diversi; imparare a risolvere conflitti attraverso soluzioni pacifiche; prendere coscienza della propria identità personale e sociale; avere coscienza del proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali di appartenenza (famiglia, scuola,...); cogliere il significato dell'essere cittadini di una comunità in modo solidale.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria – Classi prime plesso Castellone.

Obiettivi

Si pongono come obiettivi: manifestare le proprie esigenze e il proprio punto di vista correttamente; motivare le proprie opinioni, dimostrare autonomia, fiducia in sé, autocontrollo, accettare, rispettare, aiutare gli altri; saper interagire e collaborare con pari e adulti, saper partecipare ai giochi, anche come momenti di condivisione di esperienze; eseguire compiti e ricoprire incarichi responsabilmente; impegnarsi per azioni solidali verso gli altri, incontrare e accogliere l'altro come persona diversa da sé; conoscere semplici organizzazioni sociali; riflettere sulla necessità di compiti e regole per stare bene con sé e con gli altri; comprendere l'importanza della solidarietà e della pace; capire il significato dell'essere cittadini di una comunità; conoscere diverse cittadinanze.

Contenuti

Il Progetto è articolato in otto unità didattiche con i seguenti contenuti:

- Un'ape curiosa che si chiama Gioia.
- Gioia e i segreti del nonno Lucio.
- Gioia si mette alla prova.
- Le avventure di Gioia nel Mar mediterraneo.
- Gioia cittadina del mondo.
- Un'avventura.
- Gioia diventa grande.

Risorse umane

Interne: docente referente Iannucci M. Civita.

Metodologia

L'approccio privilegiato è la ricerca-azione con il supporto delle tecnologie per la documentazione, l'informazione, la comunicazione.

Giochi; schede; momenti frontali informativi; drammatizzazioni; rappresentazioni iconografiche.

Tempi

Intero anno scolastico.

Luoghi

Aule, laboratorio multimediale. Uscite didattiche.

Mezzi/strumenti

Fogli, matite colorate, carta, cartoncini, forbici, colla.

Verifica e valutazione

Le verifiche e la valutazione verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica grafico-operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi.

La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività curriculari potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte. I contenuti del progetto saranno proposti ai fini dell'interiorizzazione giorno dopo giorno, da parte di tutti gli alunni, in ogni relazione umana, iniziando fin da piccoli ad aprire le porte alla conoscenza, alla collaborazione, alla solidarietà, al rispetto, alla pace.

Progetto Batti 5, amico mio.

Sintesi del progetto

Il Progetto educativo-didattico “Batti 5, amico mio” nasce dall’esigenza di creare nei bambini e nelle bambine un rapporto significativo con i compagni, tra le famiglie e con il territorio per favorire lo sviluppo di futuri cittadini del mondo. Il Progetto, visto in un’ottica di continuità, vuole altresì facilitare il passaggio dei bambini e delle bambine dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria mettendo e tenendo in contatto gli alunni di 5 anni, gli insegnanti e le famiglie con gli alunni delle classi prime e quinte attraverso attività e percorsi laboratoriali organizzati per consentire ai più “piccoli” di conoscere gli ambienti e gli insegnanti che li accoglieranno. Con la guida tutoriale degli alunni e alunne delle classi quinte si potranno organizzare momenti di festa per poter rispondere anche a domande che i “piccoli” vorranno porre in relazione a quanto andranno a “fare” alla scuola dei “grandi”.

Finalità

- Garantire la continuità educativo- didattica attraverso la collaborazione tra i docenti e le famiglie dei due ordini di scuola.
- Promuovere l’apprendimento attivo e cooperativo attraverso attività di laboratorio.
- Creare relazioni positive.
- Condividere esperienze.

Obiettivi

- Favorire un passaggio sereno fra i due ordini di scuola.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali. (autonomia, senso di responsabilità, collaborazione)
- Confrontarsi con le diversità.
- Imparare ad amare la lettura, i libri, lo studio, la cultura, le tradizioni.
- Imparare a rispettare l’ambiente.
- Sviluppare sani stili di vita attraverso lo sport e l’alimentazione.

Contenuti

- Accoglienza.
- Conviviamo in amicizia.
- Amico libro.
- Amico cibo.
- Amico dell’ambiente.
- Amici per sempre.
- I percorsi indicati nello schema possono essere sviluppati nei curricoli delle varie discipline attraverso le seguenti attività: lettura, scrittura, osservazione di ambiente, attività artistico-espressive, visite guidate, giochi motori, uso di strumenti multimediali.

Destinatari

Alunni delle classi prime e quinte della Scuola Primaria di Maranola.

Metodologia

- Lezioni frontali
- Laboratori
- Escursioni sul territorio
- Le attività saranno proposte nel gruppo classe, in piccoli gruppi con gli alunni cinquenni, con gruppi di alunni delle classi quinte, per classi aperte e per coppie di lavoro.

Tempi

Intero anno scolastico.

Luoghi

Aule, laboratorio multimediale, comunità, territorio.

Mezzi/strumenti

Carta da pacchi, cartoncino, fogli colorati per collage, carta velina, vellutina, crespina, creta, tempere e pennelli, colori a cera, fogli formato A4 e A3, (bianchi e colorati), cartucce per stampanti (nero e a colori), puntine, fermagli, fermacampioni, forbici, matite, colla, vinavil, scotch di varie dimensioni, fotocopie. Libri reperibili anche nella biblioteca di plesso.

Risorse umane

Interne: docente referente Paone Carmela

Verifica e valutazione

Si verificheranno la partecipazione e la capacità di: analisi, riflessione, rielaborazione personale e di rispetto delle regole comuni.

Le attività saranno documentate con: elaborati degli alunni (disegni, testi, mappe, oggetti); quaderni, cartelloni, elaborazioni con semplici programmi al computer, immagini, fotografie, video.

Progetto

Ceramica (espressivo – manipolativo)

Sintesi del progetto

Le nostre terre sono conosciute nel mondo per l'originale compenetrazione tra le bellezze naturali ed il prodotto di un'operosa ed intelligente trasformazione dei luoghi da parte dell'uomo. Da questo connubio, tra terra e laboriosità umana, dove il lavoro si è più volte combinato con l'ingegno e lo spirito creativo, sono nate anche produzioni di grande valore artistico che rappresentano uno straordinario itinerario ideale per conoscere nel territorio oggi, il sapore della storia antica e le bellezze dell'arte contemporanea. L'arte antica dell'uomo di plasmare la propria terra ed inventarsi una forma, abbinare un colore, è divenuta, oltre che una vocazione produttiva ed artistica, una vera e propria tradizione culturale.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria

Finalità

La finalità primaria del progetto sarà quella di mettere a disposizione degli alunni strategie efficaci per il superamento delle difficoltà, relativamente alle potenzialità integre rilevate. È in questa chiave che il 1° Circolo Didattico di Formia ha aderito sin dallo scorso anno alla rete con l'I.C. V. Pollione per realizzare un progetto ceramica con lo scopo di avvicinare gli alunni ad una realtà artistica rilassante e produttiva e di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche, manualità e conoscenza dei procedimenti produttivi, trasmessi di generazione in generazione, attraverso i secoli, per dare vita ad una realtà produttiva particolare.

Obiettivi

- Potenziare la capacità creativa ed il senso del bello.
- Entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo.
- Stabilire un rapporto tridimensionale con la realtà.
- Acquisire il concetto di volume e plasticità.
- Consolidare la coordinazione di braccia, mani e dita.
- Utilizzare le esperienze visive, cinestetiche, tattili e tradurle in forme nuove e significanti.
- Realizzare prodotti seguendo un progetto e un percorso di lavoro.

Contenuti

- Incentivare la manualità e l'espressività degli alunni.
- Avvicinare gli allievi, sin dalla scuola primaria, all'economia artigianale e commerciale legata alle specificità culturali del territorio, in particolare alle produzioni di ceramica artistica.
- Realizzare produzioni frutto di contributi personalizzati, di gruppo e di collaborazioni anche esterne.
- Valorizzare la pluralità dei linguaggi.
- Sollecitare l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione.
- Potenziare le capacità linguistico-espressive e manipolative.
- Favorire l'approccio pratico ad attività manuali.
- Favorire la manualità con strumenti tecnologicamente avanzati.

Metodologia

Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio costruzionista. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.

Tempi

Gennaio 2014 – Maggio 2014.

Luoghi

Aule, laboratorio di ceramica.

Mezzi/strumenti

- Fogli, matite colorate, per illustrazioni varie.
- Macchina fotografica.
- Strumenti specifici per la realizzazione di manufatti.

Risorse umane

- Interne: docenti
- Esterne: esperti del settore.

Verifica e valutazione

Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica grafico-operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività curricolari potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

Progetto E M O t r i c i t à

Sintesi del progetto

La scuola Primaria e dell'Infanzia, nell'ottica di una educazione globale del bambino, finalizzata alla presa di coscienza del proprio del corpo, straordinario strumento per relazionarsi e comunicare, non può prescindere i suoi insegnamenti senza favorire le attività motorie e di gocosport.

L'educazione motoria acquista pari dignità delle altre discipline e si posiziona come fulcro "trasversale" all'apprendimento del leggere, dello scrivere e del far di conto, attraverso il gioco, primo strumento per acquisire competenze "vissute" e, quindi, "sperimentate".

Corso di formazione per Docenti ai sensi della DM 90/2003, a cura Università Popolare Riviera di Ulisse.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia dai 4 anni compiuti agli 11 anni

Finalità e contenuti

L'idea nasce dalla convinzione che:

- Il gioco è un diritto del bambino (ND e/o DA).
- Il gioco è un momento serio e di lavoro per il bambino.
- L'età d'oro della motricità (5-11 anni) si vive una sola volta.
- Solo attraverso una sana attività motoria di base si gettano le basi per un corretto apprendimento e, quindi, per il leggere, lo scrivere ed il far di conto.
- L'educazione motoria non può essere relegata a Cenerentola nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Le emozioni "fissano" i ricordi ed il movimento ed il gioco generano emozioni.
- Maestro non è colui che riempie un sacco vuoto, bensì colui che suscita l'interesse dell'allievo.
- La palla, per la sua poliedricità di utilizzo, è strumento indispensabile per emozionarsi.
- I carichi dovranno essere motori piuttosto che fisici.
- Fondamentale sviluppare la fantasia motoria, l'anticipazione motoria, le scelte e la creatività motorie, tutto gestite ed alimentate dalla curiosità e gli stimoli che abilmente proporrà il docente/istruttore, nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento dei singoli.

Obiettivi

Sviluppo delle qualità motorie, degli schemi motori e delle qualità propriocettive;
Stimolare l'autostima e la "sicurizzazione" personale;
Educare alla collaborazione ed alla comunicazione;
Acquisizione trasversale del leggere, dello scrivere e del far di conto.

Metodologia

Attraverso il metodo "deduttivo", educare a gestire il proprio corpo, grazie allo sviluppo delle qualità coordinative, attraverso giochi di gruppo e/o individuali, ed allo sviluppo degli schemi motori. Tutto proposto in forma ludica attraverso i giochi-sport, nello spirito della lealtà sportiva e del rispetto delle regole e degli altri.

Mezzi/strumenti

Palle di tutti i tipi e forme, tappetini, materazzini, meduse, swiss-ball, elastici e molloni, racchette da tennis, palle di spugna, cinesini, over, reti da tennis e volley, canestri, giornali, corde, vortex.....ogni qualsivoglia oggetto possa generare stimolo al gioco.

Risorse umane

Docenti curricolari delle classi interessate;
Laureati in Scienze Motorie (+ laureandi) e/o Diplomatisti ISEF.

Tempi : Ottobre 2013 – Maggio 2014.

Luoghi: Palestra Fabiani e strutture comunali. CPO-CONI.

Verifica e valutazione

Verifiche per la valutazione del percorso verranno svolte in itinere ed a conclusione delle attività, avvalendosi di momenti operativa, per rilevare l'apprendimento percepito sia in termini di abilità motorie che comportamenti e comunicative/relazionali.

Verranno monitorate e, quindi, valutate: efficacia degli interventi operativi, motivazione, fattibilità e correttezza processuale.

Valenza valutativa verrà assegnata anche dall'osservazione degli alunni in attività in merito al coinvolgimento, all'interesse ed alla collaborazione dimostrati.

Progetto Didaclik

Sintesi del progetto

Didattica
Interattiva
Dedicata
Alla
Costruzione di
Libri
Interamente
Computerizzati da
Klikkare

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria – Classi terze e quinte del plesso De Amicis

Finalità

Il Progetto prevede la piena integrazione discipline e laboratori, in quanto forme non alternative ma integrate del conoscere e dell'interazione tra attività teorica e pratica, tra fare e pensare, tra azione e riflessione. Il processo di apprendimento non sarà solo un itinerario di ascolto e ricezione passiva, ma un processo di ricerca, progettazione, rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà.

Metodologia

Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio costruzionista. Saranno privilegiate le forme del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.

Obiettivi

Elaborare un libro interattivo con il supporto delle tecnologie e la perfetta integrazione fra tradizione e innovazione.
Favorire la partecipazione di tutti a un progetto collettivo al fine di sviluppare le capacità di cooperazione.
Maturare abilità comunicative, espressive, creative e logiche.
Familiarizzare con strumenti e programmi informatici.

Contenuti

Rielaborazione di conoscenze.
Scrittura e ricerca di brani, ricerca di immagini, realizzazione di disegni anche con il supporto delle tecnologie.
Impaginazione e illustrazione dei testi realizzati.
Trascrizione al computer con inserimento di suoni, sfondi, disegni ed immagini.
Elaborazione di un libro interattivo
Approfondimenti ed espansioni disciplinari e interdisciplinari finalizzati ad una produzione conclusiva multimediale.

Risorse umane

Interne: docenti delle classi interessate.

Tempi

Intero anno scolastico.

Mezzi/strumenti

Computer, stampante, programmi specifici.
Internet.
Libri.

Luoghi

Aule. Laboratori.

Verifica e valutazione

Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi.

Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia.

La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.